

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili
Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura

**Avviso Pubblico per le iniziative culturali riservato agli Istituti Culturali Regionali,
iscritti senza riserva all'Albo 2017 -2019**

Art. 1

FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso pubblico la Regione intende promuovere e sostenere le iniziative culturali degli Istituti con le seguenti finalità:

- valorizzare il patrimonio culturale conservato presso gli Istituti Culturali Regionali iscritti all'Albo 2017 – 2019;
- evidenziare il ruolo degli Istituti Culturali Regionali quali servizi di riferimento essenziali di una comunità e di un territorio;
- accrescere il numero degli utenti degli Istituti Culturali Regionali incoraggiandone la fruizione continuativa;
- migliorare e ampliare l'accessibilità degli Istituti Culturali Regionali stimolando dinamiche di partecipazione e raggiungendo un pubblico diversificato (studenti, adolescenti, anziani, famiglie, turisti);
- realizzare iniziative utilizzando spazi e luoghi non tradizionali per le attività di divulgazione culturale, in modo da aprire nuove prospettive e sperimentare un rapporto diverso con il pubblico.

Art. 2

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare un progetto per la domanda di ammissione a contributo esclusivamente gli Istituti Culturali Regionali ammessi senza riserva all'Albo triennale 2017-2019, così come indicato nell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. G05927 del 7 maggio 2018.

Art. 3

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1:

- attività di intrattenimento a valenza educativa, comprendenti diverse forme di espressione (ad esempio mostre, laboratori, conferenze, giornate di studio, seminari, proiezioni, concerti e altro);
- iniziative inter- e multidisciplinari che incoraggino il dialogo tra diverse culture;
- attività che migliorino le condizioni di fruizione e di accessibilità degli Istituti Culturali e favoriscano la trasmissione di contenuti culturali di qualità, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali;
- attività che incrementino il numero degli utenti e ne incoraggino la fruizione continuativa;
- produzione di materiale promozionale;
- ideazione e realizzazione di percorsi di visita integrati tra Istituti Culturali, Biblioteche, Musei, Archivi storici, aree archeologiche e monumenti di diversa titolarità.

Art. 4
SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le sole categorie di spese, considerate al lordo di eventuali imposte e altri oneri, che andranno indicate nella scheda 3 dell'Allegato 2 del presente Avviso:

1. Costi di produzione e di comunicazione sostenuti per la realizzazione degli interventi ammissibili previsti nel progetto, ad esempio: prestazioni professionali di soggetti esterni anche destinate al fundraising esclusivamente da soggetti privati, rimborsi viaggi e ospitalità; produzione di materiali scientifici, organizzazione di eventi e iniziative, affitto di spazi e noleggio attrezzature, spese di cancelleria e acquisto di materiali inerenti le attività in programma, spese SIAE, produzione e diffusione di materiale promozionale, pubblicità sui media.
2. Spese di progettazione e di coordinamento delle attività, qualora affidate a soggetti non dipendenti, consentite nel limite massimo del 15% del totale delle uscite.
3. Spese per il personale dipendente per la quota parte relativa al tempo di formale assegnazione al progetto (mediante ordini di servizio e altri atti idonei a dimostrare l'assegnazione e il tempo dedicato), consentite nel limite massimo del 10% del totale delle uscite.

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve comunque:

- essere pertinente e direttamente imputabile agli interventi ammissibili di cui all'articolo 3;
- appartenere alle tipologie di spese ammissibili di cui al presente articolo;
- essere supportata dai preventivi di spesa al momento della domanda, firmati per accettazione dal legale rappresentante;
- essere stata effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere stata sostenuta a far data dall'adozione della D.G.R. n. 412 del 26 luglio 2018 e comunque entro il 31.12.2018;
- essere comprovabile mediante fatture quietanzate corredate dal corrispondente bonifico o altra attestazione di avvenuto pagamento, concernenti le spese per le attività per le quali si è inoltrata la richiesta di contributo, datate entro l'annualità 2018 e firmate dal legale rappresentante.

Non sono ritenuti ammissibili i pagamenti in contanti. In caso di pagamento tramite assegno o pagamento online deve essere allegato il documento contabile amministrativo attestante la riscossione dello stesso. Tutti i pagamenti devono essere riconducibili all'Istituto Culturale Regionale.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzature.

I documenti contabili-amministrativi presentati non possono essere riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, così come previsto dalla L.R. 42/1997, articolo 13, comma 4.

Art. 5
ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

Il presente Avviso è finanziato con le seguenti risorse: € 210.000,00 stanziati sul Capitolo di Bilancio regionale n. G 13900, Esercizio Finanziario 2018.

Il contributo massimo riconoscibile per ogni singolo progetto, è pari a:

- € 7.000,00

Il contributo regionale non può in ogni caso superare il 90% della spesa ritenuta ammissibile.

Art. 6 ISTANZA

Ciascun soggetto rientrante nella categoria di cui all'articolo 2 può presentare un'unica proposta progettuale con le modalità qui di seguito previste, contenente i seguenti documenti (Allegato 2):

- scheda 1 – Istanza firmata dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale;
- Scansione del documento d'identità del legale rappresentante dell'Istituto Culturale;
- scheda 2 – Progetto firmato dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale;
- scheda 3 – Bilancio preventivo firmato dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale;
- curricula delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto;
- preventivi di spesa firmati per accettazione dal legale rappresentante.

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso devono essere trasmessi entro e non oltre il giorno **14 settembre 2018** esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione, ad ogni effetto di legge.

Art. 7 ISTRUTTORIA FORMALE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 6;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 2.

L'Amministrazione potrà procedere a richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti con apposita nota trasmessa all'indirizzo PEC indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per il riscontro. Decorso inutilmente tale termine, la valutazione avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

Art. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali ricevibili a seguito della istruttoria di cui all'articolo 7 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Viene attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura e Politiche Giovanili. Le funzioni di segretario sono svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente sono scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti anche dal punto di vista della congruità dei costi indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo fino a concorrenza degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

La Commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di quaranta punti, così distribuiti:

- fino ad un massimo di venti punti per la coerenza con le finalità di cui all'articolo 3;
- fino ad un massimo di dieci punti per l'affidabilità del bilancio preventivo, la congruità dei costi e la capacità di reperire altre risorse private;
- fino ad un massimo di dieci punti in relazione ai curricula delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto.

Saranno considerati ammissibili a finanziamento, fermo restando quanto previsto dagli artt. 3 e 4, i progetti che conseguono una valutazione di almeno 25 punti.

La graduatoria delle proposte progettuali, valutate dalla Commissione, viene approvata con apposito atto dirigenziale che, per le proposte che hanno ottenuto almeno 25 punti e sono quindi ammesse a contributo, indica anche il costo del progetto, il contributo richiesto e il contributo ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento, la Direzione competente effettua la concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Il provvedimento è pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it.

Art. 9

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Giuseppa Fatuzzo, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richieste fino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ccristallini@regione.lazio.it e pfatuzzo@regione.lazio.it.

Art. 10

ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nelle forme e contenuti previsti nella domanda di cui al presente Avviso.

In fase di attuazione del progetto sono ammissibili variazioni, di tipo esclusivamente quantitativo e non qualitativo, dipendenti da circostanze oggettive, entro il limite del 5% del budget progettuale.

Qualsiasi variazione al progetto, di tipo qualitativo o comunque superiore al limite previsto sopra indicato, comporta la non riconoscibilità delle relative spese in fase di liquidazione del contributo.

I beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività, indicati nel cronoprogramma della scheda 2 dell'allegato 2 del presente Avviso, che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'art. 8.

La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 31.12.2018.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 11

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- 60% a seguito della presentazione delle obbligazioni firmate dal legale rappresentante e per accettazione da terzi;
- saldo dopo la trasmissione, entro il 31.01.2019, di:
 1. rendicontazione, consistente in fatture quietanzate corredate dal corrispondente bonifico o altra attestazione di avvenuto pagamento, concernenti le spese per le attività, datate a far data dall'adozione della D.G.R. n. 412 del 26 luglio 2018 ed entro il 31.12.2018, firmate per accettazione dal legale rappresentante;
 2. relazione delle attività realizzate;
 3. compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili (scheda 4).

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Non sono ritenuti ammissibili i pagamenti in contanti. In caso di pagamento tramite assegno o pagamento online deve essere allegato il documento contabile amministrativo attestante la riscossione dello stesso. Tutti i pagamenti devono essere riconducibili all'Istituto Culturale Regionale.

I documenti contabili-amministrativi presentati non possono essere riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, così come previsto dalla L.R. 42/1997, articolo 13, comma 4.

I preventivi, le obbligazioni e la rendicontazione corrispondente devono essere conformi alle spese ammissibili specificate nel progetto per il quale si è presentata l'istanza.

Sull'originale delle obbligazioni e della corrispondente rendicontazione deve essere apposta la seguente dicitura: *"la spesa cui si riferisce la presente per la cifra di €..... è stata finanziata con il contributo regionale di cui all'atto amministrativo n° L.R. n. 42/1997 – Piano annuale 2018"*.

Gli originali scansionati dei documenti relativi alla rendicontazione devono essere inviati esclusivamente via P.E.C. all'indirizzo cultura@regione.lazio.legalmail.it con lettera di trasmissione a firma del rappresentante legale dell'Istituto, entro il 31.01.2019 al fine di predisporre il provvedimento di liquidazione. Il rappresentante legale dell'Istituto deve approvare la rendicontazione.

Gli originali della documentazione contabile e amministrativa trasmessi tramite via P.E.C. alla Regione per i contributi relativi alle attività culturali finanziate devono essere conservati presso la sede dell'Istituto Culturale.

Art. 12

RINUNCIA, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando la decadenza prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo art. 13;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

Art. 13

OBBLIGHI INFORMATIVI, DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono essere riportati il logo della Regione Lazio e la dicitura che verranno indicati dalla Direzione Cultura e Politiche Giovanili a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

Art. 14

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLO

La Regione può procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni, fino nei casi più gravi alla revoca dei contributi concessi.

Art. 15

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio - via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche Giovanili.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione del progetto.